

# RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie A - 24<sup>o</sup> Anno - n. 180 - 10 Febbraio 2008

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - [www.rangers.it](http://www.rangers.it) - [info@rangers.it](mailto:info@rangers.it)

Sempre più difficile, sempre più in salita. Certo, fare punti con Fiorentina ed Inter sulla carta sarebbe stato molto difficile, ma il non aver fatto punti in queste due partite brucia e moltissimo. Due partite fotocopia: partite giocate alla morte, all'arrembaggio, senza alcun timore reverenziale, attaccando e meritando in entrambe le occasioni almeno il pareggio, la via del gol che sembra davvero essere

stata smarrita, la sfortuna che quest'anno sembra essere davvero tutta nostra. E di analogo in

entrambe le partite ci sono due clamorose sviste arbitrali che sono risultate essere determinanti: il rigore non concessoci contro i viola che magari avrebbe potuto cambiare la storia della partita e l'inesistente rigore a favore dell'Inter che invece l'ha cambiata indirizzandola verso i nerazzurri. Insomma il quadro è pesante: oltre che con le rivali, tutte le domeniche dobbiamo scendere in campo anche contro gli arbitri e non è piacevole perché a conti fatti è una partita persa in partenza. Vogliamo poi parlare del calciomercato? Un colpo che doveva arrivare e che stava per arrivare, sfumato il giorno prima dell'accordo a causa di un grave infortunio del giocatore in questione, chiudendo quindi la sessione senza grosse mosse e lasciando molto amaro in bocca. Ricapitolando, sfortuna, sterilità sotto porta, sviste arbitrali. Se si vuol essere pessimisti c'è di che essere allarmati. Ma dobbiamo essere ottimisti, e noi tifosi lo siamo: prima o poi la ruota della fortuna potrebbe girare anche dalla nostra, che se si continua a giocare così prima o poi la via della porta potrà essere ritrovata, che la forma potrà arrivare al top, che non si giocherà sempre contro le grandi ecc. Il vero tifoso **DEVE** vivere anche e soprattutto di speranza e deve essere questa speranza a farci continuare a **CREDERCI**. Non è possibile smettere di crederci ora, mancano ancora diciassette partite, le nostre rivali (e questo sì che è un vantaggio) dovranno **TUTTE** venire qua. E, perché no, questo di oggi può già essere visto come un confronto diretto visto che gli aquilotti non è che vadano poi così bene in campionato. Quindi mettiamocela tutta ragazzi, è l'ora della riscossa!!! Ed in chiusura non ci vogliamo scordare dei ragazzi della primavera azzurra, che domani disputeranno la finale del torneo di Viareggio. Un traguardo molto importante e prestigioso; comunque andrà questi ragazzi si meritano tutti i nostri applausi.

19°	EMPOLI	pt 16
12°	LAZIO	pt 23

## TRASFERTA DI NAPOLI

Domenica 17/02/08 ore 15,00

Per questa allettante trasferta prenotazioni ai n. 328-3328005 oppure 339-7621811.

**TUTTI A NAPOLI!!!**



# LAZIO

**Gruppo principale:** Irriducibili

**Altri Gruppi:** Commandos Monteverde Lazio '74, Lazio Fans, Via Guareschi Laurentino, Brigate S.Giovanni, Cassia Ottavia, In Basso a destra, White Only, Good Fellas, Roma Nord, Veterani, Sodalizio, Blood's Brothers, Lazio Club Privèe, Ottavia Zona Lazio

**Siti Internet:** [www.irriducibili.com](http://www.irriducibili.com) - [www.sodalizio.com](http://www.sodalizio.com) - [www.ultraslazio.it](http://www.ultraslazio.it), chiuso per lutto fino al 31 marzo

**Politica:** Marcatamente destróidi **Settore:** Curva Nord, tranne Veterani e Sodalizio, in Trib.Tevere **Amicizie:** Inter, Verona, Triestina, Chieti, Latina, Real Madrid, Espanyol, Chelsea, West Ham

**Stima reciproca:** Ascoli, Catania

**Rivalità:** Roma, Milan, Pescara, Livorno, Fiorentina, Napoli, Atalanta, Brescia, Sampdoria, Genoa, Torino, Samb.se, Modena

**Gruppi scomparsi anni 70/80:** Aficionados (fine anni 60), Ultras club Garbatella, Fedelissimi Alfredo Monza, Folgore, Old Boys Monteverde, Commandos Aquile S.Basilio-Talenti, Nab, Marines, Vigilantes, Commandos Bravetta, Tupamaros, Golden Boys, Gruppi Associati Biancazzurri, Brigate Lazio Portuense, Panthers, Boys, Leopard Ciampino, American Eagles, Hell's Eagles Destroyers, Falange, Gioventù Biancazzurra, Erotik Group (simbolo la mela mozzicata), Gruppo Rock, Gruppo Sconvolti, Fighters Lazio, Gioventù Sudista (in curva Sud), Legione, Gruppo Oro (breve parentesi anni 80), Ultras Fleming, No Family, Ultras Ardeatino, Palestrina Biancazzurra, Orange Jackets, Caos Group, Trastevere Biancazzurra.

**Gruppi scomparsi anni 90/00:** Eagles Supporters, Eagles Korps. Eagles Girls, Viking, Ultras '74, Piazza Vescovio, Toll Gruppe (90/91), Zoccolo Duro, Blousons Noirs, Free Lance Group, Ciampino Group, Senza Tregua, Feudo Biancazzurro, Soliti 7/8, Vecchia Guardia (i primi ad adottare tale dicitura furono i veronesi, copiati poi un pò da tutti), Gruppo Tnt, Aquile d'Assalto, Fiumicino Quelli di Sempre, Estremo Sostegno, La Crema Romana, Original Fans, Simply Fans, Ultima Legione, Ostia Fans, Brigata Bigiarelli, Football Dandies, Braveheart, P.zza Bologna, Fronte Nord, Rione del Testaccio, Nucleo Lazio, Latium, Ultimi Ribelli, Ardite Schiere, Mcm, Banda Noantri (sciolta nel '05), Quella Sporca Dozzina, Manipolo, Legion Etranger Lazio.

**Vecchi aneddoti del tifo laziale:** -I Vigilantes, nati nel '75, furono i primi a capire che la curva laziale era la Nord, molto spesso erano solo loro in trasferta. -Negli anni '70 molti ultras laziali erano soliti, dopo la partita, andare a tifare l'Eldorado Lazio Basket. I tifosi dell'Eldorado portavano nelle trasferte al seguito dell'S.S.Lazio lo striscione "Ultrà". L'Aquila stilizzata, per molti anni simbolo degli Eagles Supporters, era lo stemma dell'Eldorado. -In un derby del 90/91, nel prepartita venne srotolato uno striscione che paragonava "Un americano a Roma" di Sordi, con "Ultrà", per evidenziare le incongruenze insite nel film del romanista Claudio Amendola. -Lo striscione "Ultras '74" cominciò la moda delle date e il suo simbolo "Spqr" è stato poi copiato da molti negli anni. -Nel dopo-Paparelli ('79) al posto di "Eagles", vietato, venne messo per un pò "Forza Lazio vinci per noi", poi venne rimesso "Eagles", mentre "Viking" non lo facevano entrare e venne momentaneamente sostituito con "Gioventù Biancazzurra". -Si narra di un derby, a cavallo anni 70/80, con pochi laziali in uno spicchio della Nord, con sul muretto il noto comico Enrico Montesano che diceva: "Aho, loro sò de più, ma ricordatevi che uno de noi vale 100 de loro", e giù applausi...-I Freak Brothers della Ternana con loro a Perugia anni fa, livornesi con loro a Pisa dall'81all'84! -Nel maggio '89 gli Irriducibili vanno in treno a Pescara, tutti con un finto vocabolario italiano-pescarese (altro non erano che pagine gialle foderate col cartone): vennero lanciati ai pescaresi che aspettavano in stazione dalla mattina presto, tanto era l'astio. -Gli Orange Jackets, apparsi nell'88-89, si chiamavano così perché indossavano il giubbotto "bomber", molto in voga a quei tempi, alla rovescia, dalla parte arancione. -Irriducibili e E.S., nel periodo di coabitazione ('87/'92), erano in competizione nel fare meglio il tifo. -Marco Materazzi, figlio del Beppe per anni allenatore della Lazio, era laziale e suonava i tamburi in Nord. -Ad inizio anni 90, per circa un anno e mezzo, le "pezze" sostituirono gli striscioni. Oltre 2mila stendardi in Nord come coreografia per un derby del '93. -Nel 91-92 si assiste alla rinascita dei Viking: nuovo striscione, simbolo l'Aquila imperiale, innesto di giovani ragazzi volenterosi mixati con la vecchia guardia del gruppo, materiale esclusivo limitato al gruppo, fanzine. -Una volta fu fatta una coreografia con delle papere, per il portiere Valerio Fiori, per il suo compleanno: "Auguri Valerio, 100 di queste papere". Spettacolare lo striscione "Non Fiori ma opere di bene". Botta e risposta: "Roma alza gli occhi al cielo, è l'unica cosa più grande di te" (Sud), "Infatti è biancazzurro" (Nord, La-Rm 84/85); "La Lazio è magica: guardate come scompare dalla Serie A" (Sud), "...e voi dal Mondo" (Nord, derby anni 80); "Non sarai mai sola!" (Sud), "C'è sempre qualche stronzo che te segue!" (Nord, La-Rm 88/89).

**Curiosità:** -La tifoseria laziale è ancora segnata dall'omicidio di Gabriele Sandri, un ultrà ma soprattutto un ragazzo, di 26 anni, come tanti, avvenuto la domenica mattina dell'11 novembre scorso all'autogrill di Badia al Pino, nei pressi di Arezzo, quando il gruppo di Gabriele, che andava a Milano, ha una breve colluttazione con un altro gruppo, composto da juventini diretti a Parma. L'auto di laziali riparte, sarebbe tutto finito, ma in quel momento, dall'altra parte dell'autostrada, staziona una volante della polizia, che ha assistito alla scena, e l'agente Luigi Spaccarotella lascia improvvisamente partire più (?) colpi di pistola, a braccia tese, cioè mirando, dicono alcuni testimoni, di cui uno raggiunge lo sfortunatissimo Gabriele che stava dormendo. Lazio-Parma, due domeniche dopo, è all'insegna del suo ricordo. Le immagini del tabellone propongono delle sue foto, sotto le note di "Meravigliosa creatura", canzone da lui preferita. Attimi di commozione, tanti applausi, con i ragazzi della Nord ancora fuori. In Tribuna Tevere striscione del Sodalizio "Gabriele sempre nei nostri cuori", che sarà esposto anche nelle gare seguenti. Prima del via mazzi di fiori da parte di Couto, Corradi e del laziale De Silvestri, amico intimo di Gabriele, al cancello della Nord, sotto l'immagine gigante dipinta del ragazzo ucciso. Dopo 20 minuti di silenzio, entrano sia laziali che parmensi, sensibili all'accaduto. In quel momento appare lo striscione "Ma Gabriele vorrebbe anche questo", che è la risposta a "Lacrime, dolore, silenzio", che sta in basso dall'inizio. Sotto il tabellone appare la scritta "Curva Nord Gabriele Sandri", che sarà ovviamente esposta anche nelle seguenti partite. La Nord si fa sentire per circa 10

minuti, con cori per il ragazzo e contro la celere, poi in molti lasceranno lo stadio e la curva rimarrà semideserta. - Prima di La-Juve del dicembre scorso, il gruppo "Tradizione" porta sotto la Nord un mazzo di fiori per Gabbo, gesto applauditissimo e apprezzato. Tutti i gruppi juventini espongono striscioni per Gabbo. La Nord si unisce ai cori anticelere degli ospiti, poi silenzio, interrotto solo da cori sulla vicenda di Gabry. In La-Catania, dicembre scorso, le due tifoserie non intonano un solo grido che non sia riferito allo sfortunato ragazzo. I catanesi espongono una sua gigantografia recapitatagli dai laziali, dimostrandosi vicini ai fatti accaduti. La Nord, in silenzio nel 1° tempo, come con l'Olympicos in Champions, offre nella ripresa alcuni "treni", ma solo per ritmare cori contro il sistema e per l'amico scomparso. -In occasione di Real Madrid-Lazio di Champions, del dicembre scorso, viene rinnovato il gemellaggio tra le due tifoserie, con cori reciproci in italiano e spagnolo durante l'arco del match. I madridisti mostrano la scritta "Un saluto romano al nostro amico italiano". -Nel recente La-Genoa la Nord, pochi giorni prima scesa in piazza per festeggiare i 108 anni della società, riprende a tifare, seppur in modo discontinuo. -A Brema, in Champions, scorso ottobre, i mille laziali presenti, una volta raggruppati in una piazza, a circa 1 Km.dallo stadio, sfilano in corteo fino al settore senza nessun agente di scorta, cosa impensabile in Italia. Al ritorno, 15 giorni dopo, esposto in Tevere lo striscione "Stanchi di Lotito. Forza Lazio". -Nel derby di andata di quest'anno, giocato di mercoledì sera (complimenti Lega!), la Nord si presenta senza striscioni, come scritto sulla Fanzine. La curva, nonostante la sconfitta, tributa un caloroso applauso alla squadra, apprezzandone l'impegno. -Nel corso di La-Udinese, dell'ottobre scorso, viene rimosso, con l'approvazione del resto dello stadio, lo striscione pro-Lotito, come sempre piazzato dalla società in Tevere. -All'alba della domenica mattina di Atalanta-Lazio, nel settembre scorso, un buon gruppo di laziali viene bloccato, alla partenza da Roma, dalle forze dell'ordine, perché trovato in possesso di oggetti contundenti. -Per La-Dinamo Bucarest, Preliminare di Ch.League dell'agosto scorso, ci sono stati contatti sparsi tra le due tifoserie, con 5 romeni feriti abbastanza gravemente con armi da taglio. Al ritorno, a Bucarest, alcuni laziali, presi alla sprovvista, son stati accoltellati per evidente vendetta. -Continua ormai da alcuni anni la contestazione nei confronti del presidente Lotito, colpevole di non scucire soldi, né per rinforzare la squadra, né per finanziare, in qualche modo, la Nord. Lo striscione "Lotito vattene" ha fatto bella mostra di sé un po' in tutta Italia. Spesso in passato si sono levati fischi, ai cori della Nord, dal resto dello stadio, ma quest'anno la contestazione è compatta, così come il dissenso all'eventualità di costruire il nuovo stadio a Valmontone, in provincia, idea del presidente. -Straordinaria la coreografia del Centenario e quella "spaziale" ("Nel firmamento sei sempre la più bella"), ripresa dalla Coca-Cola per uno spot di Euro '96.

**Pensieri di carta in libertà:** "Forza Lazio tenghi er prestigio della Capitale..." (fine anni 50), "Ve mannamo in B" (derby '77), "Gufi, gufi marameo, tutti giù dal Colosseo" (anni 70), "Noi con la voce voi con il cuore, forza ragazzi: risorgeremo" (La-Catania 82/83), "Il tricolore non cancella l'odore: Roma merda" (83/84), "Solo i vili e i mediocri conoscono la sconfitta, noi siamo grandi e risorgeremo" (La-Roma 84/85), "Luridi mercenari...addio!!! (La-Juve 84/85), "Noi come voi: già in vacanza" (canotto in curva in un La-Verona 84/85), "La nostra fede sconfitta non vede" (La-Napoli, C.Italia '85), "Bergamasco dov'eri?" (Arezzo-La, anni 80), "Noi vediamo solo biancazzurro" (coreo 87/88), "Noi ricchi patrizi perché da sempre nobile stirpe, voi poveri plebei perché da sempre classe popolare" (derby 89/90), "Non 11 numeri ma 11 bandiere" (coreo 89/90), "Mister, facce entrà", con la maglia numero "12" ('88), "Noi Balilla voi Barilla" (derby fine anni 80), "Forza vecchio cuore biancazzurro risorgi con la tua curva" ('89), "Nessun perdono per chi tradisce" (89/90, riferito a L.Manfredonia), "Dio salvi gli ultras" (derby 89/90), "100% Lazio" (coreo primi anni 90), "Contro il calcio moderno...tradizione Ultras" (inizio anni 90), "La Roma non si discute: vi paga!" (derby primi '90), "Onore alla tigre Arkan" (La-Bari 99/00), "State su Scherzi a parte", "4 su 4: manco cor Viagra" (derby fine anni '90), "A voi i soldi a noi la repressione" (primi anni 2000), "Nesta uomo senza palle!!", "Contro il calcio moderno ultras ultime bandiere" (Milan-La, primi 2000), "Un saluto romano alla vera Milano" (Inter-La, primi 2000), "Co un cantante di Campobasso, na spogliarellista de Fiano, un presidente marchigiano, hai festeggiato da napoletano...e te vanti d'esse romano!!" (derby 01/02), "Dimme chi è?...che ve darà coraggio...se lo scudetto resterà un miraggio!", "Cercasi coatta per aitante boro di Porto Metronia", "Cor Puma e er re leone...nel tuo zoo c'è er pienone" (derby 01/02), "Santoro falso partigiano...sei solo un bastardo", "Riponete pistole e tesserini...siete teppisti non celerini", "La Ventura entra in un porno-shop, vuole un vibratore, ne indica uno rosso...ahi ahi ahi sig.ra Ventura ma quello è un estintore!" (primi anni 2000), "De Donno: ma 'sti sassi erano romani o fiorentini? Verissimo? falsissimo...Parodi zoccola!", "12-3-03: abuso di potere...libertà per gli ultras laziali!", "Ma quali filmati, ma quale verità, menzogne e arresti la vostra legalità" (La-Empoli 02/03), "Niente prove solo pretesti per un'ondata di ingiusti arresti!" (La-Como 02/03), "Chi non rispetta i morti non merita di vivere...Nanni Moretti figlio di puttana!" (Chievo-La 02/03), "Contro il vil danaro...per un legame vero, dai Roberto resta il nostro condottiero" (La-Brescia 02/03), "Ciao Avvocato, i grandi uomini non muoiono mai" (La-Reggina 02/03), "Asr Ultras: ultimi a nascere primi a sparire", "La legge non è uguale per tutti" (derby 03/04), "Lega: a noi leggi speciali per tifare, a voi libertà di rubare e truffare" (La-Milan 03/04), "2003/04 progetto Mancini...allenare l'Inter per la Coppa Campioni" (Inter-La 04/05), "Di Canio populus tuus te acclamat" (La-Palermo 04/05), "Ultras la parte pulita del calcio" (La-Parma, metà '00), "Un saluto e tanti onori a voi veri campioni" (Inter-Lazio 06/07).

**Il nostro giudizio:** Difficile giudicare la tifoseria laziale in quest'ultimo periodo, scossa com'è dalla vicenda-Sandri. L'impressione è di una curva piuttosto sfilacciata, scolorita, disunita. Quel che è certo è che l'entusiasmo sta venendo meno, visto anche l'andamento deludente della squadra, la contestazione a Lotito, le vicissitudini giudiziarie dei capi della curva. La Nord è comunque sempre stata una bella curva, anche se forse un pò troppo umorale, che ha scritto belle pagine della storia del movimento ultras italiano, sempre originale nel modo di tifare, lanciando tante mode. Il presente però è difficile, le trasferte vengono affrontate in pochi e la media-spettatori all'Olimpico è ridicola, circa 18mila unità, che sono diventate a malapena 26mila con la Juve, specie se si pensa al grosso bacino d'utenza. Anche quest'anno, comunque, nelle occasioni che contano, tipo la Champions (vedi i 3mila di Madrid), la Nord ha sempre risposto presente: quando s'impegna sa essere ancora protagonista.

# GIUSTIZIA PER GABBO, GIUSTIZIA PER GLI ULTRAS!

Sono passati ormai tre mesi da quella maledetta domenica in cui Gabriele perse assurdamente la vita. Dopo il bombardamento mediatico seguito alla tragedia, con gli ultras, dopo il caso Raciti di un anno fa, messi di nuovo alla berlina per gli incidenti creati a Bergamo, Roma e Taranto, dove gli ultras hanno sfogato la loro rabbia (il campionato andava fermato), conseguenza anche della disinformazione dei media in quel giorno, andando purtroppo oltre il lecito consentito, e quindi facendosi un bel autogol, dopo tutto quel clamore, dicevamo, è calato un vergognoso velo di silenzio sulle indagini giudiziarie. Praticamente non si è saputo più nulla, anzi, la situazione, per il movimento ultras italiano, già difficile, è ulteriormente peggiorata, con i media che ci hanno ricamato sopra, strumentalizzando la morte di Gabriele, parlando di violenza nel calcio, di decreti, di scontri, mentre non si è pensato che il calcio, in fondo, non c'entrava niente, che forse chi ha sparato da 60 metri, con le auto che passavano, non sapeva che quelli erano tifosi. Come faceva ad esserne sicuro? Ha visto una colluttazione? Dicono che i ragazzi non avessero né sciarpe né bandiere, e quindi non fossero riconoscibili da lontano. I politici, in quei giorni, fecero a gara a chi la diceva più grossa. Mastella, senti da che pulpito viene la predica..., ancor prima degli incidenti di Roma, parlò di *"Misure più dure per gli ultras"*, Casini disse che *"Troppa gente se la prende col poliziotto che ha sparato invece che con gli ultras"*, Amato che *"Se i tifosi delle due squadre, incontrandosi all'autogrill, non si fossero cimentati in risse, ma avessero bevuto un caffè, nessuno sarebbe morto"*. In un primo momento, la Questura di Arezzo cercò di coprire le spalle all'agente Luigi Spaccarotella che sparò il colpo; si parlò di uno sparo in aria, si prendeva tempo, visto che c'erano di mezzo le istituzioni statali in un fatto così grave, ma quando ci si accorse che l'agente era indifendibile, arrampicandosi sugli specchi, fu lo stesso procuratore capo di Arezzo ad affibbiare l'infamante accusa di "omicidio colposo" all'agente. Che però è ancora a piede libero, magari gli hanno dato un'altro incarico, chissà? Il silenzio assordante di questi mesi fa riflettere; fa male questa omertà, lascia increduli, soprattutto se si pensa che gli ultras, al primo errore, vengono subito puniti. L'opinione pubblica è diventata ormai apatica, indifferente alla vicenda, condizionata e manipolata da quello che gli dicono stampa e tv. I media, in questo periodo, hanno parlato solo (e poco) delle perizie, degli accertamenti tecnici fatti sul posto della tragedia e della tesi della deviazione della pallottola, l'unica che può sostenere la difesa. Questo mentre la famiglia Sandri attende che sia fatta giustizia, così come l'attendono i 31 atalantini diffidati per Atalanta-Milan, gli incarcerati per i disordini in Taranto-Massese, e le migliaia di ultras che, nonostante siano attaccati da tutte le parti, non vogliono mollare, e, a colpi di slogan e striscioni, chiedono chiarezza. L'agonizzante movimento ultras italiano si è stretto affettuosamente attorno alla famiglia Sandri e ha ritrovato una buona unità d'intenti, vi è stata una certa presa di posizione, anche se, ne siamo certi, si potrebbe fare di più, a livello di manifestazioni nazionali, raduni, iniziative intente a spostare su di noi l'attenzione, in modo da far notizia, almeno stavolta in maniera positiva. E' di questi giorni la notizia che il padre di Gabriele, Giorgio, e suo fratello, Cristiano, assisteranno in marzo al prossimo derby di Roma nella curva Sud, cuore del tifo giallorosso romanista. Senz'altro un'importante presa di coscienza, che potrebbe far ricredere qualche benpensante. Così bisogna fare, superare le barriere: è il momento di unirci, ora più che mai, perché, ormai è chiaro a tutti, vogliono decretare la nostra fine, come fossimo il peggiore dei mali. Intanto il ministro di Giustizia, Mastella, indagato per favoreggiamenti, dà le dimissioni e ne segue una rissa inverosimile in parlamento, con sputi, svenimenti e bottiglie di spumante stappate, e il problema dei rifiuti a Napoli e dintorni è lungi dall'essere risolto, con tonnellate di spazzatura da smaltire: ci sta ridendo dietro tutto il mondo. Inoltre il calcio italiano è sempre più in crisi, nonostante sia campione del mondo di club e di nazionali (siamo o non siamo il Paese dei paradossi?): le società sono indebitate fino a rischiare il collasso; gli stadi sempre più vuoti, con la Serie A che ha meno spettatori in media della Serie B inglese; gli arbitri sono nella bufera; il famigerato "terzo tempo" si sta rivelando una buffonata, ogni fine gara si sta trasformando in un potenziale regolamento di conti di quanto l'arbitro è fin lì riuscito a sventare; la gente è disamorata: lo dimostrano i bassi indici di ascolto delle trasmissioni sportive domenicali. Ma sono veramente gli Ultras il male del calcio?

Qui di seguito abbiamo voluto riportare molti dei MESSAGGI che gli ultras italiani e stranieri hanno dedicato a Gabriele, a dimostrazione della vasta eco che ha avuto la vicenda, che stride e contrasta a confronto con l'indifferenza e il menefreghismo delle istituzioni:

- **ITALIA:** *"11-11-07, prima di sparare pensa. Giustizia per Gabriele"*(Inter), *"Essere ultras non è reato...il nostro silenzio ha un significato"*(Frosinone), *"29-11-92 Empoli...11-11-07 Arezzo, il lupo perde il pelo ma non il vizio"*(Vicenza), *"Non si può morire per il calcio, ciao Gabriele"* (Ultras Tricase), *"La morte è uguale per tutti!"*(Parma, Salernitana, Perugia, Bologna), *"Stadi chiusi ultras condannati, ma di*

*Gabriele vi siete già dimenticati", "11-11-07, un silenzio carico di rabbia"(Cesena), "Venti minuti di silenzio per Gabbo e non solo"(Benevento), "Indovina chi è? Ha sparato...ha ucciso...non ha ancora pagato...è un servo dello Stato!"(Fasano), "Stufi di verità insabbiate, giustizia per Gabriele"(Juve), "Ciao Gabriele"(Campobasso), "Gabbo vive"(Palermo), "Di un vetro rotto e di una volante bruciata l'Italia se n'è vergognata, ma di chi ha ucciso Sandri se n'è fregata"(Napoli), "Ricordiamo Gabriele Sandri", "Uniti nel dolore con la famiglia Sandri" (Juventus), "Giustizia per Gabriele"(Milan, Torres, Cantù-Basket), "Seedorf uomo di merda, ciao Gabri"(Civitavecchia), "Verità per Gabriele...ora uccideteci tutti"(Scozia-ITALIA), "Invece di chiudere le nostre curve...aprite le vostre menti!"(Bologna, esterno stadio), "Gabriele: presente" (Milan), "Non dimentichiamo" (Palermo).*

**- GERMANIA:** *"Gabriele presente"(Worms), "Assassini-giustizia per Gabriele", "R.I.P. Gabriele assassinato il 11-11- 07"(Stoccarda), "Nessuna resa contro la polizia, poliziotto boia, ultras non dimenticano mai"(Plauen), "R.i.p. Gabriele Sandri. La morte non ha colori"(Lubecca), "Ciao Gabriele! Uno di noi!"(Bayer Leverkusen), "Arezzo, 11.11.07: Jeder Tote ist einer!"(Hannover 96), "Ciao Gabriele"(Erfurt, Essen, Monaco 1860, Unterhaching), "Libertà per gliUltras" (Norimberga), "R.i.p. Gabriele"(Halle, Friburgo, Krefeld, Kield, Aue, Wolfsburg), "Gabriele Sandri riposa in pace!!!"(Union Berlino, Colonia, Karlsruhe), "Solidarietà con tutte le curve italiane, la lotta continua...ovunque. Giustizia per Gabriele!"(Kaiserslautern), "Un poliziotto uccide un tifoso...e solo le tifoserie stanno pagando! logico?"(Bayern Monaco).*

**- SPAGNA:** *"Anche Madrid ti piange, giustizia per Gabriele"(Real Madrid), "Una vita al seguito della squadra, onore a Gabriele"(Murcia), "Justicia para Gabriele"(Real Oviedo), "Giustizia per Gabriele" (Sporting Gijon), "23-11-06, un accidente? 11-11-07, otro accidente? Julien y Gabriele, justicia!", "Separati dai colori, uniti dallo stile di vita, ciao Gabriele"(AtleticoMadrid).*

**- FRANCIA:** *"Coraggio alla famiglia di Gabriele"(Nantes), "Vittime della repressione. Sostegno agli Ultras"(Lione), "Siamo tutti dei Gabriele Sandri gli infami in galera, giustizia!"(Nizza), "Julien, Gabriele victimes de la repression", "La mort n'a pas de couleur, rip"(St.Etienne), "Onore a Gabriele e Julien", "Gabriele presente!", "Julien, Gabriele, 1 an apres les ultras paient encore! justice!" (Un anno dopo gli ultras pagano ancora, giustizia) Paris Saint Germain), "Ciao Gabbo, rip..." (Rouen, serie D).*

**- AUSTRIA:** *"All cops are bastards", "Gabriele Sandri riposa in pace"(Austria Vienna), "Siamo con te fratello ultrà"(Weppertaler), "Un colpo di segnalazione per la polizia?!"(Linz).*

**- OLANDA:** *"Voi siete tutti uguali, Acab"(Ajax).*

**- REP.CECA:** *"All cops are bastards"(Slavia Praga).*

**- ROMANIA:** *"Gabriele Sandri A.c.a.b."(Steaua Bucarest), "Il calcio senza tifosi è niente, r.i.p. Gabriele" (gara Bulgaria-Romania).*

**- SVIZZERA:** *"Giustizia per Gabriele"(Lucerna, Berna, Chiasso), "Il nostro sentito pensiero si unisce alla famiglia Sandri! Assassini"(Grasshopper), "Gabbo: grazie a te il paradiso degli ultras farà festa!" (Losanna-Hockey).*

**- RUSSIA:** *"Ultras liberi! Sandri con noi" (Zenit San Pietroburgo).*

**- BELGIO:** *"Riposa in pace Gabriele" (Genk).*

**- UNGHERIA:** *"Gabriele Sandri riposa in pace, giustizia per te!"(Ferencvaros).*

**- TURCHIA:** *"Mi dispiace...condoglianze per Gabriele Sandri"(Galatasaray).*

**- ISRAELE:** *"Gabriele vive" (Maccabi Tel Aviv).*

**- GRECIA:** *"Ciao Gabriele Sandri. A.c.a.b.", "Giustizia per Gabriele!!! Digos boia" (Gate 13 Panathinaikos-Basket).*

**- CIPRO:** *"Giustizia per Gabriele-r.i.p.-A.c.a.b."(Omonia Nicosia), "Buon viaggio Gabriele Sandri" (Apoel-Basket).*

**- AUSTRALIA:** *"Rip Gabriele" (Sydney).*

**18^ Giornata 12/01/2008 EMPOLI – REGGINA 1-1** (Ceravolo/SAUDATI (R))

Il 2008 riparte da Empoli. Al Castellani va di scena l'anticipo del sabato pomeriggio. Tra i tifosi c'è grande attesa per questa partita, dopo le ultime buone prestazioni e la serie positiva di risultati; contro una diretta avversaria arriva quindi una grandissima occasione per allontanarsi dalla zona calda. Purtroppo le premesse per questo pomeriggio non sono delle migliori, sia da un punto di vista del gioco che, non meno importante, da quello delle presenze sugli spalti vista l'intensa pioggia battente che insiste da diversi giorni e che non da cenni di interruzione. Ancora una volta il pubblico latita ed i motivi sono sempre gli stessi, ormai è inutile rigirarci intorno, rischieremo di diventare noiosi. Però è

triste dover vedere una Maratona che si riempie soltanto mentre le squadre che entrano in campo quando una volta si doveva fare a spintoni due ore prima per trovare un posto. Il campo orribile non aiuta le squadre ad offrire un bello spettacolo e purtroppo la partita finisce in parità, risultato che serve di più ai calabresi che non a noi. Avremmo meritato qualcosa in più nonostante l'essere passati in svantaggio in modo rocambolesco, ma peserà come un macigno quel rigore sbagliato da Saudati. A nulla è servito il forcing, peraltro nemmeno troppo convinto, del secondo tempo. Sugli spalti la Maratona risponde abbastanza bene con un tifo che si è dimostrato tutto sommato continuo mantenendosi sugli standard di quest'anno, forse un po' meglio vista la pioggia che quest'anno sembra darci un pochina di spinta. Reggini in 200 circa, individuabili in poco meno della metà come ultras, presenti coi loro piccoli striscioni. Non li abbiamo praticamente mai sentiti ma abbiamo potuto capire che il tifo lo hanno fatto. A loro vanno in ogni modo tutti i nostri complimenti. A proposito di prime volte, dopo la partita è andato in scena sul campo il tanto sbandierato "terzo tempo": in realtà si tratta di una semplice stretta di mano, gesto che in campo viene ripetuto svariate volte anche durante il confronto, che niente ha a che vedere col vero terzo tempo del rugby. Solo l'ennesimo brutto atto di ipocrisia della Lega, che pensa, così facendo, di dare il buon esempio mentre nel frattempo nel palazzo continuano a contare i guadagni che fanno. A questo gesto qualche fischio isolato ed ultras compatti in un unico coro: "*Libertà per gli ultras*". Ci vogliono insegnare il fair play, la sportività e la tolleranza, dicono che siamo solo violenti ma siamo proprio sicuri che questi signori possano permettersi di insegnare a noi quali sono i veri valori? Prima di chiudere un doveroso ringraziamento alla numerosa rappresentanza dei Boys Parma che sono venuti in Maratona assieme a noi, visita che sarà ricambiata il giorno dopo per Parma-Fiorentina. La serata è stata conclusa con una cena assieme a loro.

### **Coppa Italia 15/01/2008 JUVENTUS-EMPOLI 5-3 (J/J/ANTONINI/POZZI/J/POZZI/J/J)**

E' il turno della Coppa Italia, partiamo dallo stadio alle 14 circa di martedì pomeriggio con un pullman misto. Il viaggio scorre tranquillo e arriviamo con un buon anticipo all'interno dello stadio Olimpico, la serata è fredda e nebbiosa e lo stadio presenta larghi vuoti. Noi appesi i nostri striscioni prendiamo letteralmente d'assalto il bar dello stadio dove vendono un buonissimo the caldo, peccato per il prezzo 2 euro a bicchiere (ladri). La partita è vivace e ricca di goal, quindi molto divertente, noi facciamo il nostro tifo e sventoliamo le nostre bandiere fino alla fine facendo un buon tifo visto l'impegno settimanale. Per quando riguarda le due curve bianconere, la sud con in testa i Drughi risulta abbastanza piena e intona diversi cori che però si sentono solo a tratti, mentre l'altra curva è semideserta, presentando però un bel gruppetto dietro lo striscione Tradizione, dove per tutta la partita vengono fatti cori per la squadra, per gli ultras e contro di noi. Sarà la vicinanza dei due settori ma quest'ultima ci è apparsa più grintosa e compatta rispetto all'altra. Terminata la partita e salutati i nostri ragazzi per l'impegno dimostrato ci riavviamo al pullman per fare rientro a casa verso le 4 della mattina, in tempo per dormire 2 ore e andare a lavorare, noi gli ultras quegli che amano il calcio e non lo rovinano come i benpensanti del calcio che guadagnano sulla passione e poi sparano merda su di noi. Scusate lo sfogo ma ogni tanto ci vuole.

### **19^ Giornata 20/01/2008 LIVORNO – EMPOLI 1-0 (Tavano(R))**

L'ultima partita del girone di andata coincide con l'ultimo derby dell'anno da giocare in trasferta e stavolta rimane Livorno. In totale si tocca circa quota 400 empolesi: non tanti per una trasferta così agevole e che in passato aveva sempre fatto registrare una buona affluenza ma di questi lumi di luna possiamo anche essere soddisfatti. Chissà, magari avremmo anche potuto essere di più: molta gente infatti è rimasta senza biglietto perché non era al corrente del fatto che l'unico punto abilitato a Empoli per la vendita è chiuso al sabato pomeriggio! E questa mancanza è piuttosto grave: se la vendita è fino alle 18 del sabato, deve essere garantita fino a quell'ora. Noi ultras scegliamo il treno di linea per raggiungere la città labronica. La scena che si presenta alla stazione però non è delle migliori: siamo appena un centinaio a prendere il treno, praticamente tutto il resto dei partecipanti è venuto in macchina per conto suo. Arriviamo molto presto e trascorriamo più di un'ora all'interno del settore attendendo che si riempia. Il colpo d'occhio all'Ardenza non è poi così negativo, visto il periodo di magra di spettatori negli stadi e la loro curva è quasi tutta piena. Purtroppo dal campo arriva un risultato negativo che ci spinge verso il fondo della classifica ma c'è di che mangiarsi le mani visto che abbiamo praticamente giocato solo noi, ma traverse, miracoli del portiere e pochezza offensiva ci hanno fatto soccombere all'unico vero tiro in porta degli avversari, un calcio di rigore. Il nostro tifo è stato



decisamente buono, quasi a voler cercare in tutti i modi di spronare la squadra alla ricerca del risultato positivo; sicuramente aiutati dal fatto che stavolta siamo un po' di più. Positivo anche il tifo amaranto: nonostante da un punto di vista numerico gli ultras siano calati, riescono a coinvolgere la curva per un tifo che a tratti riesce ad essere anche potente, la continuità c'è e si sente. E' da segnalare che ad alcuni cori partecipa anche tutto il rimanente pubblico livornese, cantando e ritmando con le mani. Di spiacevole c'è da dire che anche Livorno ha il suo gruppo puppa-puppa individuabile in cinque (di numero) ragazzetti che ci fanno i versi di continuo nella curva accanto alla nostra, strafregandosene dei buoni rapporti che ci sono fra le tifoserie. Non crediamo proprio che si tratti dei Compagni Livornesi. Ritorno a casa verso le 7, con musci lunghi e sconforto a fare da padroni sul treno.

## **20^ Giornata 27/01/2008 EMPOLI – FIORENTINA 0-2 (Mutu/Pazzini)**

E' l'ora del giro di boa, è l'ora del derby contro gli "odiati" viola. Il prepartita per tutti quanti comincia già fin dalle 11 del mattino: attaccati gli striscioni è il momento di spostarsi sotto la Maratona. Sappiamo già che i viola di Firenze oltre che nella curva Sud, saranno sistemati anche in Cambiano, in curva Nord e nelle laterali, rimanendo quindi distanti da noi. La guardia più che altro si concentra su quelli della zona (Limite, Montelupo ecc..) che potrebbero aver acquistato il biglietto di Maratona superiore. In realtà, tutto il tempo che ci separa dalla partita, si mantiene tranquillo, senza nulla da segnalare. I viola presenti sono all'incirca 6000: man mano che passano gli anni, i nostri rivali continuano progressivamente a diminuire. Sono lontani i tempi di quando arrivavano a Empoli in oltre diecimila. L'importanza della partita e l'accesa rivalità sono uno sprone importante per il tifo della Maratona che si mantiene buono per tutta la partita (ma è davvero un peccato che i picchi massimi vengano raggiunti esclusivamente quando si tratta di infamare i violacei). L'andamento della partita poi, ci aiuta parecchio: i ragazzi sembrano cercare in tutti i modi il gol premendo sull'acceleratore senza però trovare la via della porta. Ce la possiamo fare, pensiamo. Il secondo tempo ci vede ancora una volta all'arrembaggio ma tutto ci va storto: Farina (sempre lui, maledetto) ci nega un evidentissimo rigore che, chissà, avrebbe potuto cambiare le sorti dell'incontro. E quando ormai sembra che tutto vada verso lo 0-0 l'incredibile botta di culo di Mutu che gli fa segnare il gol del vantaggio, chiuso poi da Pazzini nel recupero. Una delusione incredibile travolge il pubblico empolesse, un punto avrebbe voluto dire tanto e sarebbe stato meritatissimo. Quest'anno gira proprio tutto male. Sui viola.... Mah che dire, il solito spettacolo da "grande tifoseria": zitti per la maggior parte dei 90 minuti, si fanno sentire raramente (bella comunque la loro sciarpata); credono di giocare in casa, ma in realtà sono sempre i soliti sboroni e nessuno proprio se ne accorge. Di quello che poi avviene fuori dallo stadio se ne è parlato anche troppo in questi giorni. Preferiamo parlarne qui sotto, a parte, riprendendo il comunicato dei Boys Parma che hanno così espresso la loro vicinanza.

## **SOLIDARIETA' AGLI ULTRAS EMPOLESI – FUORI GLI ULTRAS DALLE GALERE** **di BOYS PARMA 1977**

Mercoledì mattina ci è giunta la notizia dell'arresto di tre ultras empolesi e del ritrovamento di cinque coltelli nelle loro abitazioni. La cosa ci ha lasciati un po' stupiti visto che sapevamo che il derby con i viola di domenica scorsa era stato piuttosto tranquillo. Ed effettivamente così è stato, se si considera che i Fiorentini erano più di 5.000 tutti arrivati in macchina, il mescolarsi delle due tifoserie era quindi inevitabile, ma non è successa nessuna rissa, sono solo volate un paio di parole pesanti tra una ventina di persone durante il deflusso dal Castellani, gli sbirri sono subito intervenuti ed hanno preso i documenti a tre ragazzi, rilasciandoli subito dopo. I tre pensavano ad un normale controllo o alla peggio all'arrivo di una diffida, ma mai avrebbero immaginato di essere svegliati il mercoledì mattina alle 5 del mattino dalla digos di Firenze e di essere portati in carcere accusati di resistenza a pubblico ufficiale. Il giorno dopo il giudice non ha convalidato l'arresto per mancanza di prove e i tre sono tornati in libertà, ma intanto hanno subito l'umiliazione di essere sbattuti in galera, perquisiti nelle abitazioni, sputtanati nei soliti modi, associando immediatamente i coltelli da caccia a fatti da stadio. Immediata la reazione del Centro di Coordinamento Empolese che in un comunicato critica l'operazione della questura di Firenze, che con troppa leggerezza ha creato dal niente un caso sensazionale sputtanando la corretta tifoseria azzurra, e fa notare la solita penalizzazione subita dalla tifoseria locale di fronte alle grosse invasioni di tifosi da parte del servizio d'ordine che tende sempre a controllare i locali più che gli ospiti, scelta dettata dai numeri, creando disagi a tutti gli spettatori durante l'ingresso e l'uscita dallo stadio. Esattamente quello che succede anche nella nostra città, con la differenza che da noi i Club hanno

interesse solo per i ristoranti, le passerelle televisive e la politica, mentre a Empoli c'è ancora un Centro di Coordinamento che tutela i propri tifosi e l'immagine della tifoseria. Solidarietà agli ultras Empolesi dai Boys Parma 1977.



### 21^ Giornata 03/02/2008 **INTER – EMPOLI 1-0** (Ibrahimovic (R))

La trasferta sul piano del risultato sportivo fa rabbrivire al solo pensiero, ma non è da ultras preoccuparsene ed il solito pullman viene organizzato. Come ogni trasferta ci sono ancora una volta problematiche ma non riguardanti il numero, cui ormai siamo abituati, piuttosto, di nuovo, su come procurarsi il biglietto. Stavolta dovremmo acquistarlo alla Banca Popolare di Milano, filiale più vicina Scandicci. Sempre più difficile... Fortuna che se ne occupa un delegato dell'Unione ma solo dopo aver raccolto le fotocopie dei documenti d'identità di tutti i partecipanti, dovendo recarsi laggiù al venerdì mattina, ultimo termine per l'acquisto trattandosi di banca, con tanti saluti alla regola che i biglietti per gli ospiti si possono acquistare fino al sabato pomeriggio. Un paio di palle!!! Ed è assurdo che anche i ragazzi del nord Italia che verranno con noi siano costretti ad appoggiarsi a noi per potersi procurare un biglietto. Comunque in una 40ina di persone partiamo da Empoli (in tutto saremo 48 compresi quelli che ci raggiungeranno a Milano): la partenza sarebbe per le 8,30 ma causa ritardo dell'autista (vero Guido?) viene posticipata alle 9 passate. Paura di arrivare tardi? Tranquilli ..... arriviamo sotto San Siro alle 13,20!! All'ingresso subito notiamo come gli intertristi abbiano risolto la problematica striscioni appendendo ciascun gruppo stendardini con la dicitura del proprio gruppo oppure con singoli stendardi raggruppati a formare la scritta (nella fattispecie "CN 69"). Appendono inoltre due striscioni di tipo volante, di questi tempi sempre più merce rara: *"Dopo 20 anni di stampa asservita silenzio stampa tutta la vita- Grande Moratti"* e *"L'interista che non ne può più boicotta stampa e tv!!!"*. La partita è di quelle proibitive, penseresti, ed invece accade quello che non ti aspetti: sono gli azzurri a fare la partita costringendo lo squadrone di casa a difendersi e a giocare in contropiede, manca purtroppo il gol che proprio non ne vuole sapere di arrivare. Dobbiamo però fare ancora una volta con un arbitraggio scandaloso che regala un rigore inesistente ai padroni di casa, rigore che deciderà la partita. Nonostante tutto la musica non cambia neanche nel secondo tempo con l'uomo in più, ma la grande occasione l'abbiamo a pochi minuti dalla fine e la buttiamo incredibilmente al vento con Saudati che si fa parare il rigore. Dal punto di vista del tifo il nostro lo abbiamo fatto, forse con qualche pausa ma in cinquanta scarsi che vuoi fare, ma abbiamo il merito di dare una buona impressione di compattezza e di riuscire a farci fischiare qualche volta e a San Siro non è poco. Gli intertristi partono bene (come al solito) salvo spegnersi alla distanza ma che ci volete fare, è tutto nella norma. Curioso il siparietto che realizzano a fine partita alcuni di loro: mentre lo stadio si svuota un gruppetto si materializza al secondo anello dirimpetto a noi, infamandoci più volte con cori tipo *"Serie B"*, *"Empolese pezzo di merda"* e *"Comunista pezzo di merda"*. Proprio quest'ultimo coro ci fa capire che si deve trattare degli Irriducibili, che già in passato avevano dimostrato astio nei nostri riguardi. Rispondiamo alle offese e all'uscita dall'impianto nessuna sorpresa. Rimontiamo sul bus e via verso casa dove ritorniamo poco dopo le 21, letteralmente dopo aver volato!